



COMUNE DI MAGNACAVALLO

Provincia di Mantova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50

OGGETTO :

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2018 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE.

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di novembre alle ore 19:00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Pubblica Straordinaria di Prima CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr. - As.
MARCHETTI ARNALDO	Presente
MAGNANI SARA	Presente
BOCCALETTI ROBERTA	Presente
BOTTURA LUCA	Presente
NEGRINI GIANNI	Presente
PINOTTI NICOLA	Presente
CARNEVALI VALERIA	Presente
GHIDOTTI LUISA	Presente
FORMIGONI MARIA CRISTINA	Presente
PINOTTI UMBERTO	Presente
BUSSOLOTI SONIA	Presente
Totale	11 0

Con l'intervento e l'opera del Signor **CARDAMONE FRANCO**, **SEGRETARIO COMUNALE**

Il Signor **MARCHETTI ARNALDO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 31/03/2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**entro il 31 dicembre di ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- ñ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ñ ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2017 ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. N. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 100/2017- RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DEL 23/09/2016 E RELATIVE DETERMINAZIONI";

Vista la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20 dicembre 2018 di revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2017 con relativo piano operativo di razionalizzazione e individuazione di partecipazione da alienare;

Tenuto conto che il suddetto piano rilevava la necessità di alienare o razionalizzare le partecipazioni comunali mediante l'adeguamento di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle Società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata al 31.12.2018 come risultante nell'allegato A) alla presente deliberazione;

Visto il relativo piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Allegato B) il quale prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

Acquisita la relazione tecnica (Allegato C) relativa allo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione dell'anno precedente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Rilevata la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Preso atto che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Sentita la relazione da parte della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria la quale evidenzia le modeste quote di partecipazione dell'Ente;

Dopo breve discussione e su proposta del Sindaco

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano da n.11 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

D E L I B E R A

- **Di approvare** l'allegato A e allegato B e allegato C alla presente deliberazione redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014";
- **Di procedere** all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- **Di procedere altresì** alle operazioni di razionalizzazione indicate negli allegati A e B e C nei confronti della Società Distretto Rurale srl – Società di Servizi Territoriali;
- **Di incaricare** i competenti uffici comunali al fine di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- **Di disporre** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le Società partecipate dal Comune;
- **Di disporre altresì** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
- **Di demandare** ai competenti uffici la pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
- **Di dichiarare**, previa successiva separata ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e sue succ. modd. ed integrazioni.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to MARCHETTI ARNALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARDAMONE FRANCO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARDAMONE FRANCO

Magnacavallo, li 13-01-2020

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè

dal 13-01-2020

al 28-01-2020

all'Albo Pretorio del Comune

Ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI
F.to SQUASSABIA SARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ai sensi del vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.L.vo N°267/2000

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

È divenuta esecutiva il giorno 28-11-2019

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. N.267/2000).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. N.267/2000).

Magnacavallo, li 29-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARDAMONE FRANCO